



## **COMUNE DI PORTOGRUARO**

### **REGOLAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA**

APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N.

## Sommario

Premesse.....	2
Principi generali e definizioni.....	2
TITOLO I.....	3
<i>Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento</i> .....	3
<i>Art. 2 - Definizioni</i> .....	3
<i>Art. 3 – Finalità del trattamento</i> .....	4
<i>Art. 4 – Dispositivi e impianti.</i> .....	6
TITOLO II - ACCESSO AI DATI.....	7
<i>Art. 5 – Soggetti</i> .....	7
<i>Art. 6 - Nomina personale incaricato alla gestione dell'impianto di videosorveglianza</i> .....	8
<i>Art. 7 – Nomina del responsabile del trattamento</i> .....	8
<i>Art. 8 - Accesso ai sistemi e parole chiave</i> .....	8
<i>Art. 9 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo</i> .....	9
TITOLO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	10
<i>Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali</i> .....	10
<i>Art.11 - Obblighi degli incaricati</i> .....	10
<i>Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta</i> .....	11
<i>Art. 13 – Individuazioni delle zone da videosorvegliare</i> .....	11
<i>Art. 14 - Diritti dell'interessato</i> .....	11
TITOLO IV - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI.....	12
<i>Art. 15 - Comunicazione</i> .....	12
<i>Art. 16 – Tutela amministrativa e giurisdizionale</i> .....	13
TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI.....	13
<i>Art. 17 - Modifiche regolamentari</i> .....	13
<i>Art. 18 - Pubblicità del regolamento</i> .....	13
<i>Art. 19 – Disposizioni particolari</i> .....	13
<i>Art. 20 - Entrata in vigore e applicazione del presente regolamento</i> .....	13

## Premesse

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali mediante sistemi di videosorveglianza gestiti dal Comando di Polizia Locale di Portogruaro per il territorio di propria competenza e in qualità di comune capofila, limitatamente alla gestione delle immagini che potranno essere visionate ed utilizzate dalla centrale operativa anche per finalità interforze anche per i Comuni con i quali eventualmente collabora in materia di polizia locale e videosorveglianza, in virtù di specifici protocolli d'intesa, previa sottoscrizione di appositi accordi di contitolarità finalizzati alla gestione della videosorveglianza presso la Centrale Operativa situata nel Comune di Portogruaro.

Ai fini del presente documento viene considerato videosorveglianza l'insieme di strumenti finalizzati alla vigilanza da remoto, ossia la vigilanza che si realizza a distanza mediante l'utilizzo di dispositivi per le riprese video collegati a un centro di controllo e coordinamento.

Le immagini che vengono acquisite nello svolgimento dell'attività di videosorveglianza, qualora rendano le persone identificate o identificabili, trattano dati personali. In tali casi la videosorveglianza incide sul diritto delle persone alla propria riservatezza.

Tale Regolamento garantisce che il trattamento effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza gestiti e impiegati dal Comune di Portogruaro dei dati personali, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Si garantiscono, altresì, i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione che verranno coinvolti nel trattamento, con riguardo anche alla libertà di circolazione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico.

## Principi generali e definizioni

Il presente Regolamento è ispirato sulla base dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità, come di seguito definiti.

Principio di liceità: il trattamento di dati personali effettuato attraverso sistemi di videosorveglianza da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Esso infatti è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui il Comune di Portogruaro è investito.

Principio di necessità: I sistemi di videosorveglianza sono impostati in modo da utilizzare il minor numero possibile di dati personali e di informazioni identificative, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite in una determinata situazione possono essere realizzate con l'ausilio di dati anonimi o di strumenti idonei a consentire l'identificazione dell'interessato solo in caso di assoluta necessità.

Principio di proporzionalità: È opportuno evitare la raccolta di dati in luoghi o attività non soggetti a rischi concreti o per i quali non vi sia un'effettiva necessità di deterrenza, al fine di commisurare il requisito del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto. Solo nei casi in cui le misure di sicurezza esistenti siano ritenute insufficienti o impraticabili, possono essere attivati sistemi di videosorveglianza. Anche altre misure pertinenti, come i controlli del personale, i sistemi di allarme, le misure di protezione degli ingressi e le autorizzazioni all'ingresso, devono risultare inefficaci se la loro

installazione è finalizzata alla protezione dei beni, anche in relazione agli atti di vandalismo. Ad ogni livello o modalità di trattamento deve essere valutata la proporzionalità.

Principio di finalità: gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi, è consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o che hanno lo scopo di agevolare l'eventuale esercizio, in sede di giudizio civile o penale, del diritto di difesa del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.

## TITOLO I

### *Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento*

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante gli impianti di videosorveglianza attivati nel territorio del Comune di Portogruaro e limitatamente alla gestione delle immagini che potranno essere visionate ed utilizzate dalla centrale operativa del Comando di Polizia Locale di Portogruaro anche per finalità interforze per i Comuni con i quali eventualmente collabora in materia di polizia locale e videosorveglianza in virtù di specifici protocolli d'intesa.

2. I dati personali rilevati mediante le riprese video interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area di interesse dei predetti impianti.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come aggiornato dal D.lgs. 101/2018 e al Provvedimento Garante Privacy in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 e successive integrazioni, modifiche o aggiornamenti.

4. Per quanto concerne la prevenzione e l'accertamento di fatti reato, oltre a quanto previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al D. Lgs. 51/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

5. Il Comune di Portogruaro adotta misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati nell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali, ivi compresi i principi di trasparenza e di informazione degli interessati.

### *Art. 2 - Definizioni*

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) Per "**banca dati**", il complesso di dati personali acquisiti, trattati mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

- b) Per **“trattamento”**, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- c) Per **“dato personale”**, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- d) Per **“titolare”**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- e) Per **“responsabile”**, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- f) Per **“autorizzati”**, coloro che sono definiti **“designati”** ed **“incaricati”** che agiscono sotto l'autorità del Titolare o del responsabile e che possono gestire dati personali per le funzioni che gli competono;
- g) Per **“designati”**, coloro che operano sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile del trattamento e sono stati individuati da questi per svolgere compiti e funzioni connessi al trattamento di dati relativi al sistema di videosorveglianza;
- h) Per **“incaricati”** coloro che operano sotto l'autorità del Titolare o del responsabile del trattamento e che, a seguito di nomina, anche da parte del Designato, svolgono attività di trattamento dei dati personali in relazione al sistema di videosorveglianza;
- i) Per **“interessato”**, la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali trattati;
- l) Per **“comunicazione”**, l'operazione di portare a conoscenza a uno o a più soggetti determinati, diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione dei dati personali afferenti l'interessato;
- m) Per **“diffusione”**, l'operazione di dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- n) Per **“dato anonimo”**, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- o) Per **“blocco”**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- p) Per **“brandeggio”**, il supporto per telecamera che può ruotare contemporaneamente in senso orizzontale e verticale;
- q) Per **“impianto di videosorveglianza”**, qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e suoni.

### **Art. 3 – Finalità del trattamento**

1. Le finalità a cui sono dirette l'installazione e l'impiego dei suddetti impianti sono quelle istituzionali demandate al Comune di Portogruaro, così come indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di videosorveglianza del 8 aprile 2010 e successive integrazioni, modifiche o aggiornamenti, tra cui quelle previste dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. In particolare, le predette sono riconducibili al controllo del territorio e alla prevenzione e razionalizzazione delle azioni contro gli illeciti penali ed amministrativi

nell'ambito delle misure di promozione e attuazione del sistema di sicurezza urbana per il benessere della comunità locale ed al contempo hanno lo scopo di:

- a) garantire la protezione e l'incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, l'ordine e sicurezza pubblica, la prevenzione, l'accertamento o repressione dei reati, la razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge ai soggetti pubblici ed ai Comuni in particolare, anche ai sensi del D.L. 23.02.2009 n° 11, convertito in L. 24.04.2009 n° 38;
- b) prevenire eventuali atti di vandalismo, accesso abusivo o danneggiamento agli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale;
- c) monitorare gli snodi stradali di maggiore rilevanza interessanti la comunità locale, al fine di prevenire i problemi inerenti i flussi veicolari e la mobilità urbana, per la predisposizione di piani di traffico, per consentire il pronto intervento dei servizi di polizia stradale; per analisi statistiche.
- d) raccogliere, quando possibile e ritenuto necessario dagli organi accertatori, le immagini registrate utili alla ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali;
- e) rilevare e accertare violazioni al codice della strada a mezzo di dispositivi elettronici e/o automatici;
- f) svolgere attività di polizia amministrativa e ambientale, fra cui il contrasto al deposito abusivo di rifiuti e sostanze pericolose;
- g) supportare operazioni di protezione civile;
- h) perseguimento di finalità analitiche;
- i) documentazione degli interventi svolti dai componenti del corpo di Polizia Locale.

2. L'uso delle immagini per le finalità dichiarate non necessita di consenso da parte delle persone riprese in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali così come previste dalle disposizioni di legge.

3. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante gli strumenti di ripresa foto/video presenti nel territorio urbano e gestiti dal Comune di Portogruaro - Comando di Polizia Locale, si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla tutela dei diritti connessi alla protezione dei dati personali.

4. Il sistema informativo e i programmi informatici utilizzati per la videosorveglianza sono configurati nel rispetto del principio della proporzionalità e riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di quelli identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità, garantendo la tutela in particolar modo delle categorie deboli, quali bambini, giovani e anziani.

5. Il trattamento dei dati, effettuato mediante l'attività di videosorveglianza, è realizzato nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- o Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 (G.U. N. 99, del 29/04/2010)
- o Circolare del Ministero dell'Interno n° 558/A421.2/70/195860, del 06.08.2010.
- o Circolare del Ministero dell'Interno n° 558/SICPART/421.2/70/224632 del 02.03.2012.
- o Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di

prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.

- Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia".
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
- Statuto Comunale.
- Regolamenti Comunali vigenti.

#### ***Art. 4 – Dispositivi e impianti.***

1. Per specifiche esigenze volte al raggiungimento delle finalità del presente regolamento, verificate le circostanze collegate e l'eventuale diverso impatto sulla privacy, si può optare per l'utilizzo di particolari dispositivi di videosorveglianza, tra i quali foto trappole, telecamere mobili anche termiche, telecamere nomadiche, droni, veicoli attrezzati con dash-cam, body-cam e quant'altro la tecnologia metta a disposizione, compresi sensori elettronici per il monitoraggio di veicoli muniti di targa, autovelox o velocar, telelaser, tutor, documentatori d'infrazioni in area semaforica o connesse all'accesso in ZTL e/o APU. Ove previsto, le apparecchiature debbono essere omologate per rilevazioni automatiche senza l'obbligo della presenza dell'organo di Polizia Stradale, secondo le indicazioni del relativo provvedimento di omologazione.

2. Il trattamento dei dati personali per mezzo di tali strumenti sarà effettuato in conformità alla disciplina sul trattamento dei dati personali e in conformità ai provvedimenti dell'Autorità Garante.

3. Saranno inoltre adottate misure di sicurezza adeguate ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati nonché il rispetto dei diritti previsti dalla disciplina fra cui quello all'informazione sul trattamento ai sensi dell'art. 13 GDPR, anche per mezzo della pubblicazione dell'informativa nel sito internet istituzionale.

4. Saranno trattati i dati in conformità ai principi previsti dall'art. 5 GDPR e dai provvedimenti del Garante fra i quali il principio di limitazione della finalità, minimizzazione dei dati trattati, integrità, riservatezza e limitazione della conservazione, anonimizzazione.

5. Qualora il sistema necessiti della redazione di valutazione d'impatto e dalla stessa emerga un rischio elevato per i diritti degli interessati in assenza di misure adottate dal titolare, questi provvederà alla consultazione dell'Autorità di Controllo.

6. Attraverso specifici accordi di contitolarità saranno disciplinate le attività di videosorveglianza svolte presso le sedi della Polizia di Stato – Commissariato ed il Comando dell'Arma dei Carabinieri, a cui saranno attribuite funzioni di contitolarità, disciplinando le modalità operative e di gestione del sistema di videosorveglianza urbana, come descritto.

## TITOLO II- ACCESSO AI DATI

### *Art. 5 – Soggetti*

1. Per le immagini riprese e/o registrate nel Comune di Portogruaro, titolare dei dati è il Comune di Portogruaro nella persona del Sindaco.  
Per le immagini riprese e/o registrate negli altri comuni titolare dei dati è il Sindaco di ogni singolo Comune.
2. Ciascun Sindaco, in qualità di titolare dei dati, svolge l'attività di videosorveglianza in conformità alla disciplina nazionale ed europea vigente, adottando misure tecniche e organizzative adeguate rispetto ai rischi che potrebbero derivare ai diritti e alle libertà degli interessati. Il Comune, nella persona del Sindaco, svolge l'attività di videosorveglianza anche per le finalità connesse alle attribuzioni e ai compiti in qualità di Ufficiale del Governo, nel rispetto delle direttive e degli indirizzi impartiti dalla Prefettura e secondo quanto previsto anche in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.
3. Con l'approvazione del presente regolamento il Sindaco designa, ex art. 29 Reg.Ue 2016/679 e art. 2-quaterdecies Codice Privacy, il Comandante della Polizia Locale e/o altro dipendente anche incaricato di posizione organizzativa, quale soggetto che esegue il trattamento dei dati personali raccolti mediante l'uso del sistema di videosorveglianza in conformità alla normativa vigente.
4. Per i Comuni associati per la gestione del servizio di Polizia Locale con il Comune di Portogruaro, sono necessari singoli e specifici atti di ciascun Comune (titolare del trattamento) di nomina a designato e ad amministratore di sistema per la gestione dei dati dalla centrale operativa del Corpo Intercomunale. In questi atti specifici vengono fornite al Comandante della Polizia Locale e agli amministratori del sistema, precise istruzioni per il corretto utilizzo degli impianti.
5. Il soggetto designato dal Sindaco:
  - o Si attiene alle istruzioni impartite dal Titolare e adotta misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi rispetto ai diritti e alle libertà degli interessati;
  - o Nomina gli incaricati al trattamento e impartisce loro disposizioni vigilando sulla puntuale osservanza delle istruzioni date, in particolare può distinguere i soggetti autorizzati a visionare le immagini da coloro che possono estrapolarle;
  - o Nomina gli eventuali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 Reg. Ue 2016/679 e impartisce le conseguenti istruzioni;
  - o Custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della sala controllo, nonché le credenziali di autenticazione ai fini dell'accesso agli strumenti elettronici, per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza e l'accesso ai dati personali. Tali funzioni, anche singolarmente, possono essere delegate ad altro personale dipendente.
  - o Gli Incaricati al trattamento sono i soggetti che trattano materialmente i dati personali attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare e del designato.
  - o Il designato e gli incaricati devono rispettare quanto previsto dal Reg. Ue 2016/679, dal Codice privacy, dalle leggi vigenti di settore e dalle disposizioni del presente Regolamento, in tema di protezione dei dati personali.

## ***Art. 6 - Nomina personale incaricato alla gestione dell'impianto di videosorveglianza***

1. Il designato nomina gli incaricati del trattamento in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Locale.
2. Gli incaricati sono individuati tra gli operatori e/o addetti al coordinamento e controllo che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. Il Designato al trattamento individua, con specifico atto di nomina, i soggetti cui è affidata la visualizzazione delle immagini
4. Preliminarmente all'autorizzazione all'accesso al sistema e allo svolgimento di operazioni di trattamento, mediante utilizzo degli impianti e degli strumenti installati per la videosorveglianza, i singoli incaricati sono formati e istruiti al corretto uso dei sistemi e delle informazioni, nonché al rispetto delle disposizioni della normativa di riferimento e contenute nel presente Regolamento.
5. Gli incaricati del trattamento sono autorizzati all'accesso al sistema di videosorveglianza e alle informazioni raccolte e registrate, nei limiti del principio di necessità e di stretta indispensabilità, potendo svolgere le operazioni affidate dal titolare o dal Designato, nel rispetto delle istruzioni da questi impartite.
6. È vietato il trattamento di dati non necessari o per finalità diverse da quelle del presente Regolamento.
7. Qualsiasi informazione ottenuta attraverso il sistema di videosorveglianza costituisce segreto d'ufficio per gli operatori e pertanto la sua eventuale rivelazione, oltre che costituire una violazione disciplinare, integra la fattispecie del reato di cui all'art. 326 del Codice Penale e dell'art. 167 del Codice Privacy.

## ***Art. 7 – Nomina del responsabile del trattamento***

1. Il Titolare dei dati, per mezzo del Designato, nomina il Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. UE 679/2016, attribuendo allo stesso le istruzioni necessarie allo svolgimento dell'attività.
2. Il Responsabile esterno del trattamento sarà individuato fra le organizzazioni che presentano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente. In questi casi, il designato del trattamento procederà a regolamentare i trattamenti da parte del responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi del citato art. 28 GDPR.

## ***Art. 8 - Accesso ai sistemi e parole chiave***

1. L'accesso ai sistemi di videosorveglianza è esclusivamente consentito al soggetto Designato e agli incaricati al trattamento dei dati espressamente autorizzati.
2. Il sistema è configurato in maniera tale che il Designato e/o l'Incaricato accedono al servizio con un profilo di accesso personale, al fine di poter attribuire precise responsabilità circa la gestione delle immagini.

## *Art. 9 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo*

1. L'accesso ai monitor è consentito solamente, oltre al Sindaco Titolare del Trattamento dei dati, al personale in servizio del Corpo di Polizia Locale autorizzato dal Comandante Designato al Trattamento dei dati.

2. Sono autorizzati, poi, all'accesso diretto alla sala e alle postazioni di controllo:

- Il personale incaricato allo svolgimento di attività o servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza, per scopi connessi alle finalità di cui al presente Regolamento;
- L'Autorità Giudiziaria e gli organi di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 57 del Codice penale;
- Il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto al Comandante della Polizia Locale. In particolare, relativamente agli addetti alle pulizie dei locali, previa autorizzazione all'accesso nominativa e sotto controllo del personale incaricato, dovranno essere evitate assunzioni o rilevamento di dati.

3. Per organi di Polizia Giudiziaria, ai fini del presente Regolamento, si intendono:

- Il Questore o suo delegato;
- I Dirigenti, Commissari ed ispettori della Polizia di Stato o loro delegati;
- Il Comandante della Compagnia Carabinieri di Portogruaro o suo delegato;
- Il Comandante della Guardia di Finanza di Portogruaro o suo delegato;
- Il Comandante della locale Compagnia Carabinieri o suo delegato;
- Il Comandante della locale stazione dei Carabinieri o suo delegato;
- Il Comandante della locale Compagnia della Guardia di Finanza o suo delegato.

4. Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi indicate devono essere autorizzati dal Comandante del Corpo di Polizia Locale.

5. Il designato al trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.

6. Gli incaricati del trattamento di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

7. Al fine di promuovere la sicurezza integrata sul territorio, recependo i contenuti del decreto legge 14/2017 convertito in legge 48/2017 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" ed in particolare rispetto le previsioni di cui all'art. 7 dello stesso, possono essere individuati specifici obiettivi per incrementare il controllo del territorio attraverso il concorso, sotto il profilo di sostegno strumentale, finanziario e logistico, di soggetti pubblici e privati. Tali obiettivi sono individuati nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" di cui all'art. 5 del predetto decreto, nel rispetto delle linee guida adottate.

Oltre all'ipotesi di cui al comma precedente, potranno essere attivate le seguenti tipologie di sistemi integrati, previa sottoscrizione di un protocollo di gestione: a) gestione coordinata di funzioni e servizi tramite condivisione delle immagini riprese da parte di diversi e autonomi titolari del trattamento, utilizzando le medesime infrastrutture tecnologiche; b) collegamento telematico di diversi titolari di trattamento ad un "centro" unico gestito da soggetto terzo; c) collegamento del sistema di videosorveglianza con la sala operativa degli organi di polizia.

## TITOLO III- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Sezione I - RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

#### *Art. 10 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali*

1. I dati personali oggetto di trattamento, rilevati mediante le riprese e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata, sono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo massimo di 7 giorni;
- e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, con modalità volta a salvaguardare l'anonimato.

2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza installate sul territorio comunale.

#### *Art.11 - Obblighi degli incaricati*

1. L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento.
2. La posizione dell'obbiettivo delle telecamere e/o le fasi di ronda delle medesime sono predefinite dal Designato al trattamento o suo delegato ed eventualmente eseguite dai tecnici della ditta incaricata della manutenzione e dell'assistenza del sistema.
3. La posizione degli strumenti e le fasi di ronda possono essere variate solo su specifica indicazione del titolare del trattamento o del Designato al trattamento, dietro comprovate esigenze connesse all'esercizio di attività per le finalità indicate dal presente Regolamento.
4. L'utilizzo del brandeggio delle telecamere da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento è vietato, ad eccezione dei seguenti casi:

- controllo e registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo predefinito di registrazione della telecamera che rischierebbero di sfuggire al controllo causa lo spostamento dei soggetti interessati;
- comunicazione, anche verbale o telefonica, di situazioni di illecito o di pericolo imminente segnalate al responsabile dell'impianto, da verificarsi immediatamente;
- supporto logistico ad operazioni di polizia condotte nei luoghi soggetti a videosorveglianza.

5. Le inquadrature devono comunque essere sempre tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate e tali da risultare eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione degli autori degli illeciti.

6. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici, non essendo ammesso l'utilizzo di riprese all'interno di proprietà private o comunque di luoghi non aperti al pubblico.

7. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3.

8. Il personale dovrà inoltre essere correttamente formato, ossia dovrà comprendere la reale portata del trattamento dei dati di videoregistrazione e videosorveglianza e l'importanza di gestire adeguatamente i dati personali. Questa formazione specifica riduce i rischi di privacy e di sicurezza, con indubbio vantaggio per il titolare del trattamento.

#### ***Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta***

1. Il Comune rende noto alla cittadinanza l'adozione di misure e accorgimenti, quali l'installazione di sistemi di videosorveglianza, volti al controllo del territorio e alla protezione degli individui, anche a mezzo di informativa per il trattamento di dati personali pubblicata nel sito istituzionale.

2. Coloro che accedono o transitano in luoghi dove sono attivi sistemi di videosorveglianza sono previamente informati in ordine al trattamento dei dati personali effettuato con i sistemi di videosorveglianza a mezzo di "informativa breve" su apposita cartellonistica e con pubblicazione dell'informativa nel sito istituzionale. Qualora la particolarità dell'attività renda impossibile la fruizione dell'informativa breve sarà comunque garantito il diritto all'informazione previsto dalla disciplina con la pubblicazione dell'informativa nel sito istituzionale.

3. L'informativa non è dovuta, ma ove possibile ai fini di prevenzione- dissuasione, è ritenuta opportuna, nel caso di impiego di telecamere esclusivamente a scopo investigativo a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione di reati.

#### ***Art. 13 – Individuazioni delle zone da videosorvegliare***

1. Compete alla Giunta comunale l'atto di indirizzo sull'individuazione delle zone ritenute maggiormente sensibili e dei siti da sottoporre a videosorveglianza, previa consultazione del Comitato di Ordine e Sicurezza Pubblica in seno alla Prefettura di Venezia. E' fatta salva la possibilità per il Comandante del Corpo di individuare altri siti strategici – anche temporanei – per le finalità proprie del presente regolamento.

### Sezione II - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

#### ***Art. 14 - Diritti dell'interessato***

1. In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- o di essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del responsabile oltre che sulle finalità, la base giuridica e le altre informazioni previste ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679;

- o di ottenere, a cura del Titolare, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 45 giorni, previa comunicazione all'interessato, in caso di giustificato motivo, l'accesso ai propri dati, con le dovute precisazioni:

1. Non è ammesso l'accesso alle immagini se, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Reg. UE 2016/679, il Titolare non è in grado di identificare l'interessato.
2. L'interessato deve specificare nella sua richiesta il periodo di riferimento (ad es. un'ora di riferimento o un luogo). Se il titolare non è in grado di soddisfare la richiesta dovrà dare notizia all'interessato della ricerca senza successo.
2. Ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE 2016/679, in caso di richieste eccessive o manifestamente infondate da parte dell'interessato, il Titolare può alternativamente addebitare un compenso ragionevole, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, oppure rifiutare di processare la richiesta.
3. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse con raccomandata o posta elettronica agli indirizzi indicati nell'informativa, ovvero per il Comune di Portogruaro: piazza della Repubblica – 30026 (VE), Email/Pec: [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it); I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati ("DPO") sono presenti sul sito istituzionale nella sezione dedicata. L'eventuale istanza verrà valutata ed eventualmente accolta nei termini di legge, avuto riguardo dei limiti previsti dagli articoli 2 undecies e 2 duodecies del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy, così, come novellato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs.101/2018) e dell'art. 23 del Reg. UE 2016/679.
4. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
5. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti od associazioni.
6. L'interessato ha diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, anche nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, fatte comunque salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

## TITOLO IV- COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

### *Art. 15 - Comunicazione*

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o da regolamento e/o convenzione. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal Designato.
3. È in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

4. In via eccezionale, possono essere diffuse immagini o foto, riprese con il sistema di videosorveglianza, esclusivamente previa autorizzazione da parte dell'Autorità Giudiziaria, per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati o per la ricerca di persone scomparse.

#### ***Art. 16 – Tutela amministrativa e giurisdizionale***

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 140-bis e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e agli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

## **TITOLO V- DISPOSIZIONI FINALI**

#### ***Art. 17 - Modifiche regolamentari***

1. I contenuti del presente Regolamento si considerano automaticamente aggiornati nei casi di modifiche ed integrazioni normative in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio comunale si intendono immediatamente recepiti nel presente Regolamento.

#### ***Art. 18 - Pubblicità del regolamento***

1. Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune.

#### ***Art. 19 – Disposizioni particolari***

1. Qualora cittadini o enti privati intendano installare a loro spese su suolo pubblico telecamere compatibili con il sistema, che rimarranno di proprietà comunale, al fine di tutelare l'ordine e la sicurezza urbana, possono inoltrare richiesta scritta al Sindaco che provvederà ad esaminare le domande per la realizzazione di singoli punti di videosorveglianza, orientati comunque su vie ed aree pubbliche, nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento. I privati interessati assumono su di sé ogni onere per: - acquistare le attrezzature e renderle operative, con connessione al sistema centrale; - metterle a disposizione del Comune a titolo gratuito, senza mantenere alcun titolo di ingerenza sulle immagini e sulla tecnologia connessa. Il Comune assume su di sé gli oneri per la manutenzione periodica e la responsabilità della gestione dei dati raccolti. I

#### ***Art. 20 - Entrata in vigore e applicazione del presente regolamento***

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta esecutività della Delibera del Consiglio Comunale di approvazione dello stesso e alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune di Portogruaro.

2. Eventuali fonti regolamentari in contrasto con la disciplina sul trattamento dei dati personali in vigore o al presente regolamento si intendono non applicabili.



# Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Gemellata con:



Ejea de los Caballeros

## INFORMATIVA PRIVACY SUL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI PORTOGRUARO.

Il Comune di Portogruaro, con sede in Piazza Repubblica, 1, CF e P.Iva 00271750275 - tel. 0421 277211 – email PEC [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it), nella sua qualità di TITOLARE DEL TRATTAMENTO di dati personali ed in adempimento agli obblighi di informativa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation, GDPR", informa gli interessati che presso il territorio comunale sono presenti sistemi di videosorveglianza, di volta in volta individuabili per il tramite di apposita segnaletica nelle aree indicate nella allegata planimetria (cfr. Planimetrie nell'Allegato sub A) alla presente).

Per il Comune di Portogruaro il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - DPO è il Dott. Gilberto AMBOTTA, con sede operativa in via 1° Maggio, 16 a Dignano (UD), telefono 329 1215005 – 338 2042563 – 0402335615; [privacy@gaservice.info](mailto:privacy@gaservice.info); [gilberto.ambotta@mailcertificata.it](mailto:gilberto.ambotta@mailcertificata.it);

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, della Direttiva UE 680/2016, del novellato Decreto Legislativo 196/2003, del D.Lgs. 101/2018 e del D.Lgs 51/2018 che hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali si informa che i dati personali rilevati dal sistema di videosorveglianza sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, proporzionalità e necessità. Il trattamento avviene in modo da garantire un'adeguata sicurezza dei dati, ma anche in ottemperanza alla normativa di diffusione, di pubblicità e di comunicazione a cui è sottoposta la Pubblica Amministrazione. Tali dati sono raccolti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza nonché di funzioni istituzionali. Si informa altresì che il Comune di Portogruaro ha adottato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 di data 25.05.2020, il Regolamento in materia di protezione dei dati personali.

Il Comune garantisce che siffatto trattamento di dati personali si svolge nel rispetto dei diritti sanciti dal GDPR, oltreché della normativa applicabile, ivi incluso il Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.96 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n.101.

### Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali vengono raccolti e trattati per l'attività di videosorveglianza e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, per fini di tutela della sicurezza urbana e della sicurezza pubblica; tutela del patrimonio comunale; tutela della protezione civile; tutela della sicurezza stradale; tutela ambientale e polizia amministrativa; prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

piazza della repubblica, 1 – c.a.p. 30026 – c.f. 00271750275 – tel. 0421/277211 – fax 0421/71217

Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>



e-mail: [urp@comune.portogruaro.ve.it](mailto:urp@comune.portogruaro.ve.it) e-mail certificata: [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it)



# Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Gemellata con:



Ejea de los Caballeros

## Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Comune di Portogruaro o qualora fosse necessario, da parte di altro personale espressamente autorizzato dal Titolare con livelli di visibilità differenziati, utilizzando sia supporti digitali/informatici che cartacei, per via sia telefonica che telematica, anche eventualmente con l'ausilio di strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati. Viene in ogni caso osservata ogni misura cautelativa atta a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, compatibilmente con il tipo di attività svolta e con le finalità sopra descritte.

Il trattamento si sviluppa in modo da ridurre al minimo il rischio di accesso non autorizzato, perdita o distruzione del dato o di trattamento non conforme. Il Titolare si adopererà affinché il trattamento sia svolto senza determinare un'ingerenza ingiustificata nei diritti e le libertà fondamentali degli interessati rispetto alle finalità del trattamento. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione (ex artt. 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE), nonché in maniera lecita e secondo correttezza.

I dati sono raccolti per scopi determinati, espliciti e legittimi.

I dati sono conservati per 7 giorni con riferimento ai flussi video di videosorveglianza collegati alla centrale operativa e per 60 giorni con riferimento alle immagini dei varchi di lettura targhe, fatte salve speciali esigenze o adempimenti normativi inerenti la sicurezza urbana, la sicurezza pubblica e le indagini di polizia giudiziaria.

## Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati in questione non saranno oggetto di diffusione in alcun modo e non saranno comunicati se non all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria a fronte di una specifica richiesta, o ai soggetti tecnici e manutentori nominati responsabili esterni di trattamento per il servizio di videosorveglianza.

Le immagini connesse all'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza sono consultabili solo dai soggetti formalmente designati dall'Ente quali responsabili o autorizzati del trattamento, secondo i rispettivi profili di autorizzazione.

## Diritti dell'interessato

L'interessato può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che la riguardano. Ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in determinate situazioni potrà richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici. Ha diritto di essere informato sugli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile oltre che sulle finalità, la base giuridica e le altre informazioni previste ai sensi degli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679.

piazza della repubblica, 1 – c.a.p. 30026 – c.f. 00271750275 – tel. 0421/277211 – fax 0421/71217

Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>



e-mail: [urp@comune.portogruaro.ve.it](mailto:urp@comune.portogruaro.ve.it) e-mail certificata: [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it)



# Città di Portogruaro

Città Metropolitana di Venezia

Gemellata con:



Ejea de los Caballeros

Ha diritto di ottenere, a cura del Titolare, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 45 giorni, previa comunicazione all'interessato in caso di giustificato motivo, l'accesso ai propri dati, con le dovute precisazioni:

- i. L'applicazione pratica dell'Articolo 15, paragrafo 4, del Reg. UE 2016/679, può incidere negativamente sui diritti degli altri interessati. Infatti, una video registrazione può contenere i dati personali di altri soggetti interessati. La richiesta di un soggetto di voler ricevere una copia di una registrazione, in applicazione dell'articolo 15, potrebbe influire negativamente sui diritti e le libertà di questi ultimi. Per evitare questo effetto collaterale, il Titolare può non divulgare il video per evitare che altri soggetti possano essere identificati.
- ii. La richiesta di accesso può non avere riscontro se, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Reg. UE 2016/679, il Titolare non è in grado di identificare l'interessato. A tal fine, l'interessato deve specificare nella sua richiesta il periodo di riferimento (ad esempio un termine orario o un luogo). Se il Titolare non è in grado di soddisfare la richiesta o la stessa non risulta possibile, dovrà darne notizia all'interessato.
- iii. Ai sensi dell'art. 12 del Reg. UE 2016/679, in caso di richieste eccessive o manifestamente infondate da parte dell'interessato, il Titolare può alternativamente addebitare un compenso ragionevole ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 5, lettera a), non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, oppure rifiutare di processare la richiesta (articolo 12, paragrafo 5, lettera b). L'eccessività della richiesta deve essere motivata e dimostrata.

Nel caso di esito negativo alla istanza, l'interessato ha diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

## Informativa minima (cd. Informativa breve).

I soggetti interessati sono opportunamente avvisati del trattamento di videosorveglianza effettuato mediante l'apposizione di cartelli sintetici nei punti oggetto di videosorveglianza. Tali cartelli contengono le informazioni indicate secondo le disposizioni del Garante e dell'European Data Protection Board.

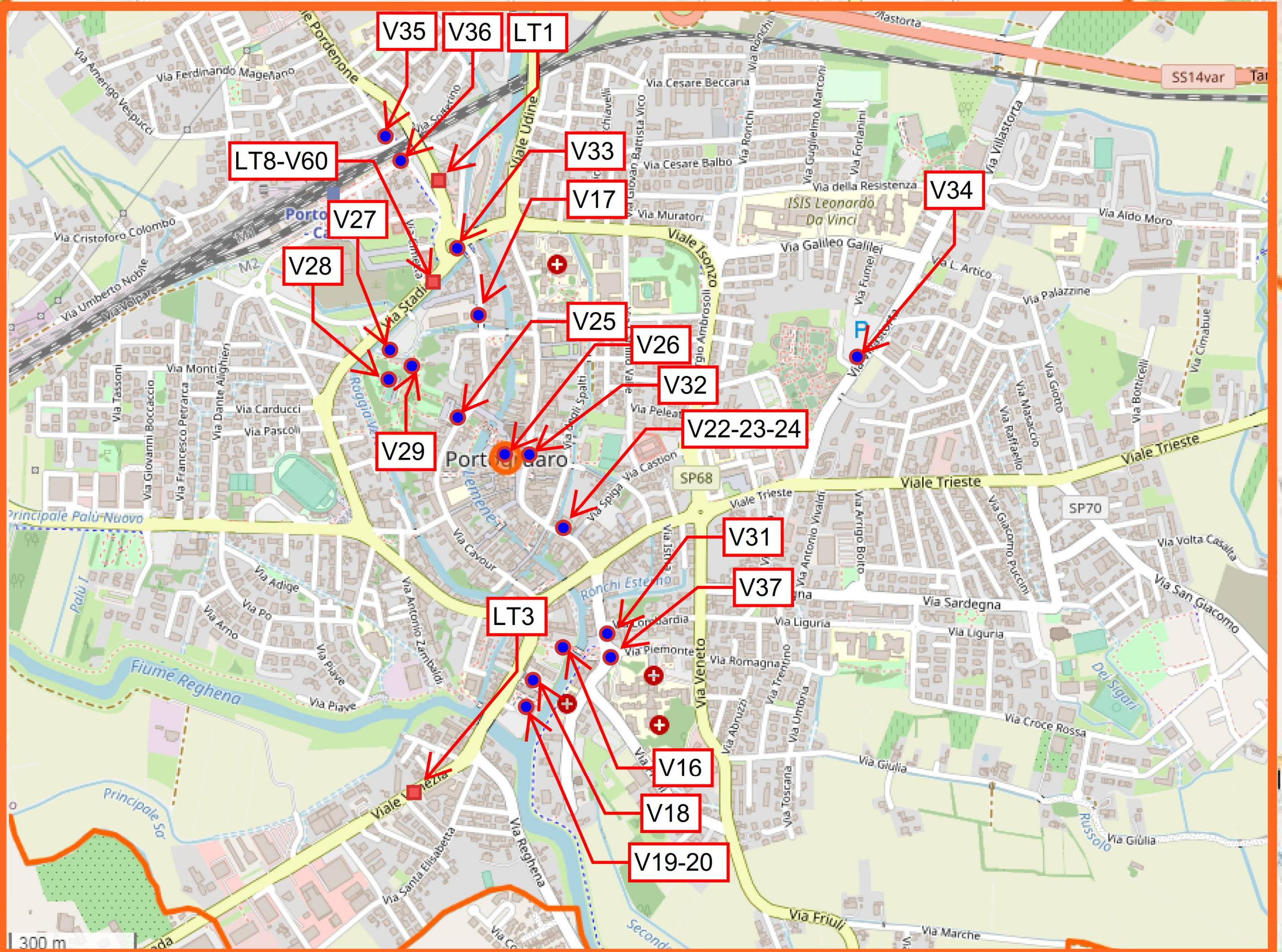
## ALLEGATO A: PLANIMETRIA

piazza della repubblica, 1 – c.a.p. 30026 – c.f. 00271750275 – tel. 0421/277211 – fax 0421/71217

Sito Internet <http://www.comune.portogruaro.ve.it>

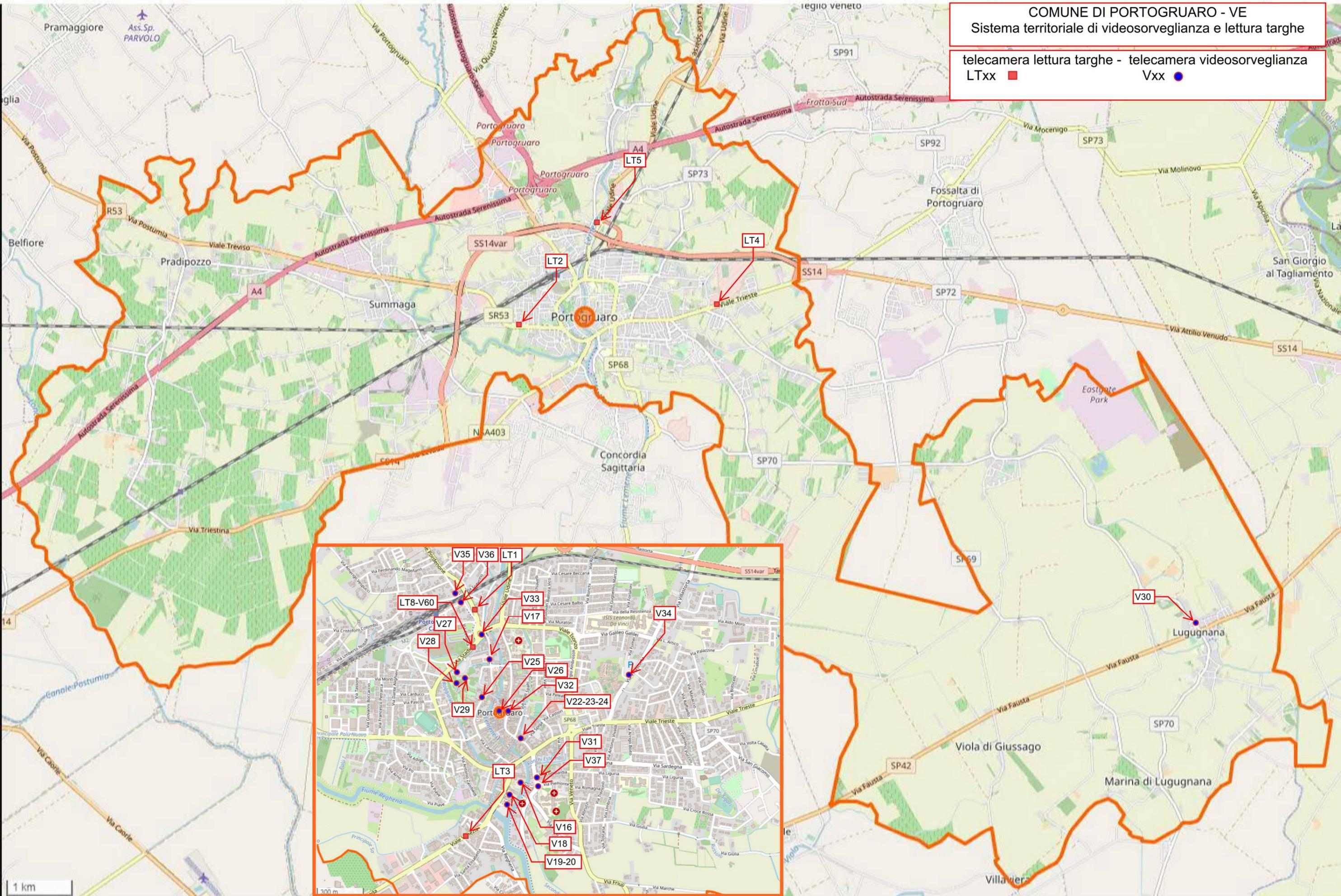


e-mail: [urp@comune.portogruaro.ve.it](mailto:urp@comune.portogruaro.ve.it) e-mail certificata: [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it)



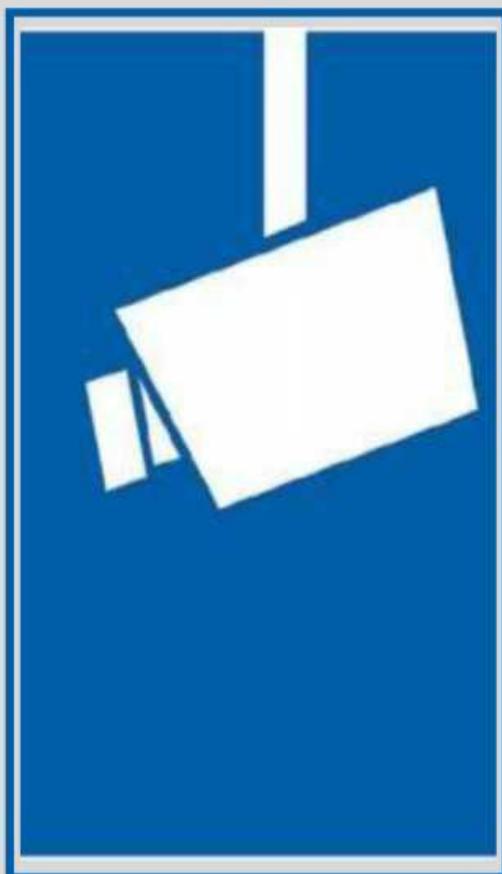
**COMUNE DI PORTOGRUARO - VE**  
 Sistema territoriale di videosorveglianza e lettura targhe

telecamera lettura targhe - telecamera videosorveglianza  
 LTxx ■ Vxx ●



## INFORMATIVA PRIVACY (BREVE) SUL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI PORTOGRUARO

Esempio:



**Identità del Titolare del trattamento:**

**Dettagli di contatto del Data Protection Officer (DPO/RPD) ove applicabile:**

**Finalità del trattamento dati personali nonché fonti normative per l'elaborazione:**

**Diritti dell'interessato:** *Sono i diversi diritti dell'interessato al trattamento nei confronti del Titolare, in particolare il diritto di accesso o cancellazione dei dati personali.*

Per tutti i dettagli su questo servizio di videosorveglianza, inclusi i tuoi diritti, consulta le informazioni complete fornite dal Titolare attraverso le opzioni riportate a sinistra.

La segnaletica deve essere compilata come segue:

Al punto 1 Identità del Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento, è il Comune di Portogruaro con sede in Portogruaro, Piazza Repubblica 1, Codice Fiscale e P.Iva 00271750275- tel. 0421 277211 – email PEC [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it).

Al punto 2 Dettagli di contatto del Data Protection Officer: Il Responsabile della protezione dei dati (“DPO”) nominato dal Comune di Portogruaro è IL Dott. Gilberto AMBOTTA, con sede operativa in via I° Maggio, 16 a Dignano (UD), telefono 329 1215005 – 338 2042563 – 0402335615; [privacy@gaservice.info](mailto:privacy@gaservice.info); [gilberto.ambotta@mailcertificata.it](mailto:gilberto.ambotta@mailcertificata.it);

Al punto 3 Finalità del trattamento dati personali, nonché fonti normative per elaborazione: tutela della sicurezza urbana, ai sensi dell’art. 6 del D.L. 11/2009, dei luoghi pubblici o aperti al pubblico; tutela della

sicurezza stradale, per monitorare la circolazione lungo le strade del territorio comunale; identificare luoghi esposti ad alta intensità di traffico al fine di intervenire prontamente per rilievo dei sinistri e per prevenire e/o intervenire su ingorghi o blocchi del traffico stesso, e controllo degli eccessi; tutela del patrimonio comunale, per presidiare gli accessi agli edifici comunali, dall'interno o dall'esterno e le aree adiacenti o pertinenti ad uffici od immobili comunali; tutela ambientale.

**Al punto 4 Descrizione dei diritti dell'interessato:** L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali; di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi; di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali; di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

# Valutazione d'impatto (ex Art. 35 GDPR)

**ORGANIZZAZIONE: Comune di Portogruaro**

**Data Protection Officer – DPO:** Dott. Gilberto AMBOTTA, 329 1215005 – 338 2042563 – 0402335615; [privacy@gaservice.info](mailto:privacy@gaservice.info) ; [gilberto.ambotta@mailcertificata.it](mailto:gilberto.ambotta@mailcertificata.it);

SEDE LEGALE: Piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro

P.IVA / C.F: 00271750275

E-MAIL / PEC: [comune.portogruaro.ve@pecveneto.it](mailto:comune.portogruaro.ve@pecveneto.it)

TEL. / FAX: 0421 277211

SITO WEB: [www.comune.portogruaro.ve.it](http://www.comune.portogruaro.ve.it)

## SCHEDA DPIA RELATIVA AL TRATTAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Informazioni generali sul trattamento	
Denominazione del trattamento	VIDEOSORVEGLIANZA
Trattamenti cui si riferisce	<p>Videosorveglianza con riconoscimento ottico dei caratteri (ocr - lettura automatica delle targhe di veicoli);</p> <p>Videosorveglianza di contesto a tutela della sicurezza pubblica;</p> <p>Videosorveglianza di contesto a tutela di beni pubblici, del personale dell'ente e degli utenti;</p> <p>Videosorveglianza con telecamera di sicurezza, dotata di sensore di movimento (fototrappola e drone);</p> <p>Videosorveglianza per controllo della velocità (autovelox e telelaser)</p> <p>Videosorveglianza con videocamere per auto (dashcam)</p>
Descrizione e finalità del trattamento	<p>Gestione della videosorveglianza: di contesto; di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR lettura automatica delle targhe di veicoli); di controllo della velocità (autovelox e telelaser), di controllo dell'abbandono di rifiuti o per motivi di prevenzione di pubblica sicurezza con telecamera di sicurezza, dotata di sensore di movimento (fototrappola) o di ripresa dall'alto (drone); di controllo delle immagini della strada durante la guida nelle pattuglie automontate (dashcam).</p>
Natura; ambito di applicazione; contesto; finalità del trattamento dei dati personali, destinatari del trattamento e periodo di conservazione dei dati trattati; autorizzati al trattamento.	Dati contenuti nel Registro dei trattamenti di cui al protocollo informatico del Comune di Portogruaro n. 0022419 del 10.06.2020
Risorse informatiche coinvolte (hardware, software, reti, canali cartacei o di trasmissione cartacea)	Dati contenuti nel Registro dei trattamenti di cui al protocollo informatico del Comune di Portogruaro n. 0022419 del 10.06.2020
Codici di condotta adottati (arti. 35, par. 8)	"Codice di comportamento del personale del Comune di Portogruaro" – Delibera della Giunta Comunale n. 64 del 12.04.2022 aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta

	<p>Comunale n. 134 del 22.11.2023; “Linee guida AGID – Manuale della conservazione dei documenti amministrativi informatici – art. 34 comma 1 bis CAD” – Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 30.03.2022; “Linee guida per l’utilizzo degli strumenti informatici” – Delibera della giunta Comunale n. 169 del 24.11.2021; “Procedura per l’esercizio dei diritti degli interessati e procedura per la violazione dei dati personali (Data Breach - GDPR) – Delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021.</p>
<p>Motivo della redazione della DPIA</p>	<p>Ai sensi dell’Art. 35 comma 3 lett. c) GDPR: “per la sorveglianza sistematica delle aree accessibili al pubblico del territorio di Portogruaro”</p>

Valutazione delle misure atte a garantire necessità e proporzionalità del trattamento

(art. 35, comma 7, lettera b)

<p>Finalità determinate, esplicite e legittime</p>	<p>Tutela sicurezza pubblica e gestione territorio comunale. In riferimento anche a quanto indicato nel Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 2010 sulla videosorveglianza e nelle Linee Guida dell'European Data Protection Board n. 3/2019, e in particolare:</p> <p>Sicurezza degli ambienti di lavoro;</p> <p>Protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti all'ordine e sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati, alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti;</p> <p>Tutela dei beni, prevenzione di eventuali atti di vandalismo, accesso abusivo o danneggiamento;</p> <p>Prevenzione dei reati contro il patrimonio;</p> <p>Monitoraggio del traffico e all'analisi dei flussi di traffico necessari alla predisposizione dei piani del traffico o per statistiche sullo stesso e tutela della sicurezza stradale;</p> <p>Contrasto all'abbandono dei rifiuti fuori dalle aree di raccolta.</p>
<p>Liceità del trattamento - Base giuridica (art. 6; art. 9 GDPR e art. 2-sexies D.lgs. 196/03)</p>	<p>Obbligo legale e interesse pubblico rilevante (ART. 6 GDPR lett. c) e lett. e) )- Regolamento comunale di videosorveglianza</p>
<p>Adeguatezza, pertinenza e non eccedenza (art. 5, par. 1, lettera c);</p>	<p>Viene garantito il periodo di conservazione e ampiezza del raggio di azione delle telecamere, l'accesso alle immagini e il periodo di attivazione dell'impianto – Svolgimento del trattamento esclusivamente da parte di soggetti a ciò autorizzati</p>
<p>Esattezza e aggiornamento dei dati (art. 5, par. 1, lettera d))</p>	<p>Rispetto della regolamentazione dell'organizzazione – Registrazione automatica e sovrascrittura nel termine indicato nel Regolamento Comunale di Videosorveglianza</p>
<p>Limitazione della conservazione (Retention)</p>	<p>Viene garantito il periodo di conservazione aderente a quanto previsto nel massimario di scarto e dalla Legge; nonché dal manuale della Conservazione dei documenti</p>

(art. 5, par. 1, lettera e))	amministrativi informatici approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 30.03.2022
------------------------------	--

Valutazione delle misure atte a garantire i diritti degli interessati

Informazioni fornite all'interessato (artt. 12, 13, 14)	Informativa minima "breve" presente sulla cartellonistica affissa sul territorio del Comune di Portogruaro che tramite QRcode si collega all'Informativa "estesa" contenente tutte le informazioni e le garanzie per gli interessati
Accesso (art.15) e Portabilità dei dati (art. 20)	Procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati e procedure per la violazione dei dati personali (Data Breach) approvate con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021; Regolamento Comunale di Videosorveglianza
Rettifica (art.16) e Diritto all'oblio (art.17) e Obbligo notifica (art. 19)	Procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati e procedure per la violazione dei dati personali (Data Breach) approvate con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021; Regolamento Comunale di Videosorveglianza
Limitazione e opposizione trattamento (art. 18, 19 e 21) e reclami (artt. 41, 43, 57)	Procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati e procedure per la violazione dei dati personali (Data Breach) approvate con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021; Regolamento Comunale di Videosorveglianza
Rapporti con i Responsabili del trattamento (art. 28)	Il punto fornitore e manutentivo è stato nominato "Responsabile esterno al trattamento dei dati" con atto formale di nomina
Garanzie riguardanti trattamenti internazionali (capo V)	Non sono previste esportazioni di dati fuori dalla UE
Consultazione preventiva (articolo 36)	Consultazione preventiva non effettuata in quanto il trattamento anche in ragione delle misure adottate dal titolare non presenta rischi elevati per i diritti e le libertà dell'interessato

<b>Gradi di livello del rischio secondo il manuale ENISA adottato dal Garante</b>	
<b>BASSO</b>	Quando è improbabile che la minaccia si realizzi
<b>MEDIO</b>	C'è una ragionevole possibilità che la minaccia si materializzi
<b>ALTO</b>	La minaccia potrebbe materializzarsi
<b>Gestione del rischio per i diritti e le libertà degli interessati</b>	
Risultanze complessive dell'Analisi del rischio	Livello di rischio complessivo: MEDIO
Fonti di rischio (Accesso illegittimo, modifica indesiderata, scomparsa dei dati)	Valore dato dalla Riservatezza: MEDIO Valore dato dalla Integrità: MEDIO Valore dato dalla Disponibilità: MEDIO Valore dato dalla Resilienza: MEDIO Valore dato dalla Documentabilità: MEDIO
Minacce che potrebbero determinare un accesso illegittimo, una modifica indesiderata; la scomparsa dei dati	Modifiche accidentali o volontarie dei dati personali; illegittima violazione del database; utilizzo dei dati in modo scorretto o diverso da quanto dichiarato agli utenti; scomparsa dei dati (come da "scheda minacce" del manuale ENISA)
Misure previste per gestire i rischi (art. 35, paragrafo 7, lettera d)	Procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati e procedure per la violazione dei dati personali (Data Breach) approvate con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021; Regolamento Comunale di Videosorveglianza
<b>Implementazione (rapida) di un sottoinsieme di ulteriori/successive misure di sicurezza</b>	
Elenco sistemi utilizzati nel trattamento	Impianto di videosorveglianza (di contesto e OCR); di controllo della velocità (autovelox e telelaser), di controllo dell'abbandono di rifiuti o per motivi di prevenzione di pubblica sicurezza con telecamera di sicurezza, dotata di sensore di movimento (fototrappola) o di ripresa dall'alto (drone); di controllo delle immagini della strada durante la guida nelle pattuglie automontate (dashcam).
Misure di sicurezza da adottare per attenuare il rischio	Procedure per l'esercizio dei diritti degli interessati e procedure per la violazione dei dati personali (Data Breach) approvate con delibera della Giunta Comunale n. 93 del 15.06.2021; Regolamento Comunale di Videosorveglianza

Misure di sicurezza consigliate per attenuare il rischio	Così come da documento da analisi del rischio di cui sopra nella presente DPIA
Ulteriori misure di sicurezza per innalzare la maturità del sistema	Così come da documento da analisi del rischio di cui sopra nella presente DPIA
Risultanze ricalcolo Analisi del rischio	Livello di rischio complessivo: MEDIO fatta salva l'adozione delle misure indicate nella presente DPIA
Parere del DPO	
Indicazioni del DPO (art. 35, par. 2)	accettate
Opinioni interessati o loro rappresentanti (art. 35, par. 9)	Considerata la tipologia di servizio non si è ritenuto necessario richiedere parere agli interessati. Resta fermo l'ascolto di ogni istanza da parte dei loro rappresentanti
Esito finale della valutazione	In funzione dell'analisi effettuata il trattamento ha un livello di rischio MEDIO che non necessita di comunicazione all'Autorità Garante
Versione DPIA/ Analisi dei rischi	Versione 01 del dicembre 2023 redatta da: Ufficio Comando Polizia Locale Portogruarese